



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione
Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici

Il Direttore generale

Via Nomentana 2 – 00161 Roma

Preg.mo Presidente

On. Marco Marsilio

REGIONE ABRUZZO

presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Preg.mo Presidente

On. Vito Bardi

REGIONE BASILICATA

presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it

Preg.mo Presidente

On. Roberto Occhiuto

REGIONE CALABRIA

presidente@pec.regione.calabria.it

Preg.mo Presidente

On. Roberto Fico

REGIONE CAMPANIA

capo.gab@pec.regione.campania.it

Preg.mo Presidente

On. Michele De Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it



Preg.mo Presidente

On. Massimiliano Fedriga

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

gabinetto@certregione.fvg.it

Preg.mo Presidente

On. Francesco Rocca

REGIONE LAZIO

protocollo@pec.regione.lazio.it

Preg.mo Presidente

On. Marco Bucci

REGIONE LIGURIA

presidenza@cert.regione.liguria.it

Preg.mo Presidente

On. Attilio Fontana

REGIONE LOMBARDIA

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Preg.mo Presidente

On. Francesco Acquaroli

REGIONE MARCHE

gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

Preg.mo Presidente

On. Francesco Roberti

REGIONE MOLISE

Segreteria.presidenza@cert.regione.molise.it



Preg.mo Presidente

On. Alberto Cirio

REGIONE PIEMONTE

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Preg.mo Presidente

On. Antonio De Caro

REGIONE PUGLIA

presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Preg.mo Presidente

On. Alessandra Todde

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Preg.mo Presidente

On. Renato Schifani

REGIONE SICILIANA

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Preg.mo Presidente

On. Eugenio Giani

REGIONE TOSCANA

regionetoscana@postacert.toscana.it

Preg.mo Presidente

On. Stefania Proietti

REGIONE UMBRIA

regione.giunta@postacert.umbria.it

Preg.mo Presidente

On. Renzo Testolin



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

gabinetto_presidenza@pec.regione.vda.it

Preg.mo Presidente

On. Alberto Stefani

REGIONE VENETO

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Preg.mo Presidente

On. Arno Kompatscher

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

praesidium_presidenza@pec.prov.bz.it

Preg.mo Presidente

On. Maurizio Fugatti

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

presidente@pec.provincia.tn.it

e. p.c.

Preg.mo Presidente

On. Massimiliano Fedriga

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

conferenza@pec.regioni.it

Preg.mo Presidente

Arch. Manuela Rinaldi

ITACA

segreteria@pec.itaca.org

Oggetto: Anagrafe opere incompiute. Attuazione del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42, recante le modalità di redazione dell'elenco - anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'art. 44-bis del decreto - legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge del 22 dicembre 2011, n. 214.



Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che entro il 31 marzo 2026, i Soggetti titolari di opere pubbliche incompiute devono trasmettere le informazioni e i dati richiesti di propria competenza, individuati ai sensi del D.M. 13 marzo 2013 n.42.

Ai fini dell'assolvimento del suddetto obbligo, e tenuto conto delle modalità di assolvimento tramite redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici, si precisa altresì che saranno considerate ricevibili le comunicazioni pervenute anche successivamente al 31 marzo 2026 purché non oltre il 10 giugno 2026.

Sulla base dei dati inseriti dai soggetti istituzionalmente preposti, questo Ministero, unitamente alle Regioni ed alle Province autonome, ciascuno per le sezioni di rispettiva competenza, entro il 30 giugno 2026 pubblicheranno le graduatorie delle opere incompiute secondo i criteri fissati dal citato DM 42/2013

In relazione alle suindicate scadenze e agli adempimenti previsti, rispettivamente in capo allo scrivente Dicastero ed alle Regioni e Province autonome, si invita a svolgere la rilevazione delle opere incompiute nei confronti dei soggetti a tale adempimento obbligati.

Quanto alle modalità di trasmissione e raccolta dati si fa presente che, ai fini del rispetto del principio di unicità dell'invio delle informazioni, si riterranno adempienti ai fini degli obblighi di cui al citato DM 42/2013, le Amministrazioni titolari di opere incompiute che, entro la data sopra indicata, avranno provveduto all'approvazione ed alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023 del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, di cui all'allegato I.5 del Codice dei contratti in quanto ricomprensivo la specifica scheda B nella quale riportare l'Elenco opere incompiute e la cui mancata compilazione si intenderà quale dichiarazione di assenza di opere incompiute di competenza.

I soggetti che, alla data del 10 giugno, non avessero già provveduto alla pubblicazione del Programma Triennale sono tenuti a trasmettere le informazioni richieste ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione delle opere incompiute, compilando ed inviando la sola Scheda B del Programma Triennale dei Lavori Pubblici mediante accesso al Servizio Contratti Pubblici (SCP) - sezione programmazione - consultabile al seguente link:

<https://www.serviziocontrattipubblici.it/it/accesso-amministrazioni/programmazione-lavori-beni-e-servizi/ambito-nazionale/>.

L'adempimento potrà essere assolto utilizzando l'applicativo SCPSA programmazione disponibile sul sito di questo Ministero www.serviziocontrattipubblici.it (HUB contratti pubblici).

Per qualsiasi informazione di natura tecnica è disponibile il servizio di supporto tecnico curato da ITACA assistenza_scp@itaca.org.

Si rammenta che:

- l'obbligo di pubblicazione dei dati delle opere incompiute nell'elenco-anagrafe deve essere adempiuto anche nell'ipotesi in cui la stessa opera sia stata già oggetto di apposito inserimento nel precedente elenco annuale laddove persistano le condizioni di incompiutezza dell'opera medesima;



- i soggetti in indirizzo dovranno indicare tra le opere incompiute quelle che rientrano nella propria titolarità, anche qualora la procedura di affidamento e/o l'attività di esecuzione del contratto sia stata gestita da una diversa stazione appaltante/ente.

Si invitano, al contempo, codeste Amministrazioni, nell'ambito del principio di leale collaborazione istituzionale, a trasmettere la presente comunicazione a tutte le Stazioni Appaltanti di competenza e a voler porre in essere le iniziative all'uopo ritenute opportune affinché vengano adempiute, in modo capillare e diffuso, le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni di legge e regolamentari richiamate.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(AVV. ATTILIO PIETRO SPIZZIRRI)

